

RIUNIONE SINDACALE DEL 04/08/2016

Ordine del giorno: Attestazione della presenza.

Sono presenti il Direttore Provinciale Laura Caggegi, Daniela Ginepro, Giuseppe Marchetta, le seguenti OO.SS. e R.S.U.:



De Luca Illuminato

Florio Giovanna

Maida Ferdinando, Guarnera Stefano, Tornitore Rocco

Morace Paolo, Palazzo Concetta, Taranto Giuseppe, Ferrara Adele

Quattrone Floreana

Cantone Giovanni, Palazzolo Filippo, Garofalo Venera, Di Bella Silvio, Cassarino Michele

La riunione è stata convocata con nota n. 8314 COMINT del 27/07/2016 per il 4 agosto alle ore 14:00.

La riunione ha inizio alle ore 14:30. Verbalizza l'ing. Giuseppe Marchetta

- La UEL espone il motivo per cui è stato richiesto l'incontro.
- Il SALFI auspica l'utilità della riunione, individuando una soluzione che assicuri il benessere organizzativo, trovando punti di accordo. L'elemento critico è la sussistenza di un Punto Ristoro nella Pal. B del complesso condominiale ove ha sede la Direzione, oggi rilasciata dall'Agenzia. L'attività del Punto Ristoro è regolata da apposita Convenzione. Tuttavia, il locale si configura come Mensa "aziendale" a tempo indeterminato, da allocare in altro luogo interno idoneo al manifestarsi di condizioni estrinseche che ne impedissero o alterassero l'uso. L'O.S. solleva il dubbio che, nell'ipotesi in cui il Punto ristoro sia configurabile come mensa

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical column of handwritten signatures]

aziendale, la segnatura dell'uscita per la pausa caffè, plausibilmente da segnalare con marcatura tramite *badge*, non debba essere però ricondotta a una pausa breve da recuperare.

- Il Direttore precisa che il rilascio della Palazzina B è già noto a tutti dall'inizio dell'anno e che il trasloco è stato ultimato nel mese di giugno. Non si è a conoscenza della citata Convenzione del Punto Ristoro, per cui non è possibile esprimersi in merito.
- La UIL richiama all'oggetto precipuo della riunione. Fornisce copia stralcio dell'All. IV del D.Lgs. n. 81/2008, in ordine all'obbligo di presenza di un Refettorio sul luogo di lavoro.
- Il Direttore precisa che la Mensa non si può considerare spazio pertinente dell'Ufficio, ancorché contigua. Le richieste come oggi avanzate possono, eventualmente, essere girate alla Direzione Regionale per un parere dirimente. Nessuna decisione può essere assunta sull'argomento, anche in ordine agli aspetti richiamati dalla norma vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Comunque, si precisa ai presenti che il problema della timbratura non può riconnettersi alla distanza del luogo di ristoro.
- Il SALFI ribadisce ancora una volta che il problema non è la segnalazione dell'uscita tramite *badge*, bensì il recupero. L'Amministrazione può verificare sempre la plausibilità della durata della pausa caffè, censurando comportamenti eccessivi per i quali sarebbe, invece, assolutamente plausibile l'imposizione del recupero.
- Il Direttore precisa che nessuna norma o massima giurisprudenziale avalla l'assenza dall'Ufficio per godere di un riposo per il recupero psico-fisico definito dalla norma. Se la "pausa caffè" si svolge all'interno degli spazi pertinenziali dell'Ufficio, non si porrebbe alcun problema. L'A.D. non disciplina "pausa caffè" o analoga, ma regola esclusivamente l'aspetto della non necessaria preventiva autorizzazione per una pausa entro 15'.
- Alle 15:15 Tornitore Rocco abbandona la riunione.
- La RSU chiede se, in permanenza dell'uso della Palazzina B da parte dell'Agenzia, il locale Mensa si potrebbe considerare locale interno all'Ufficio.
- Il Direttore, alla domanda, risponde che la Mensa sarebbe comunque da considerare ambiente esterno all'Ufficio. La Ginepro precisa che già un pregresso O.d.S. dell'ex Direttore, dott.ssa Scuderi, precisava che il Punto Ristoro è da considerare luogo esterno all'Ufficio.
- La UIL chiede la verifica dell'applicabilità della disposizione normativa richiamata dall'All. IV al D.Lgs. n. 81/2008 (art. 63) anche per l'Agenzia delle Entrate, posto che l'assenza di un Refettorio nei locali dell'Ufficio imporrebbe all'Amministrazione di garantire tali previsioni

con le conseguenze connesse alla consumazione e conservazione di pasti e quant'altro correlato con questo.

- La CISL concorda con la proposta avanzata dalla UIL e tutte le OO.SS. chiedono copia della Convenzione tra Punto Ristoro e Ufficio.
- Il Direttore precisa che la *ratio* dell'A.D. oggi in discussione è soltanto quella di garantire i Dipendenti dinanzi ai recenti obblighi di legge sull'attestazione della presenza all'interno dell'Ufficio. Non si è inteso assolutamente disciplinare la pausa caffè o limitarne la fruizione. Si assicura, comunque, che la Direzione provvederà a interrogare la D.R. sul quesito posto dalla UIL.
- La UIL coglie l'occasione della riunione per segnalare lo stato di precarietà dei bagni.
- Il Direttore, in merito, precisa di aver segnalato alla D.R. le proprie perplessità sul Piano di Lavoro della Ditta incaricata delle pulizie che, così come confermato, non può assicurare il giusto livello di igiene.
- Il SALFI propone di chiedere alla Proprietà di costituire un vincolo pertinenziale sui locali adibiti a Mensa ubicati nella Palazzina B a vantaggio della Palazzina A, senza alcun onere per l'Agenzia. In tal senso, si propone di integrare lo schema del contratto di locazione, in modo tale da poter considerare pertinenza l'attuale locale di ristoro e, in quanto tale, parte integrante dell'Ufficio.
- La CGIL e l'USB concordano con la proposta del SALFI; in caso di esito negativo, chiedono che l'Amministrazione si attivi affinché venga creato un bar all'interno dell'Ufficio.
- Il Direttore si impegna a comunicare alla D.R. quanto proposto e a verificare l'applicabilità ai nostri Uffici dell'All. IV del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 63).
- Il SALFI chiede di sapere se l'A.D. n. 89/2016 preveda una sola assenza o più assenze, fino a 15'.
- Il Direttore precisa che l'A.D. non disciplina "pausa caffè", ma consente che per una sola assenza, fino a un massimo di 15', non si debba richiedere autorizzazione preventiva.
- La RSU concorda con le richieste delle OO.SS.. Chiede, inoltre, considerato che sono presenti tutti i RR.LL.S. la convocazione della riunione periodica per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro con il medico Competente. Si suggerisce che la riunione avvenga nelle prime settimane del mese di settembre.

La riunione si conclude alle 16:40.

Letto, firmato e sottoscritto.

CISL *[Signature]*

CGIL *[Signature]*

UIL *[Signature]*

FLP

USB

SALFI

[Signature] *[Signature]*

R.S.U.

[Signature] *[Signature]*

IL DIRETTORE PROVINCIALE

[Signature]

STAFF

[Signature] *[Signature]*